



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

"A. Manzoni – P. Impastato"

Via Filippo Parlatore n. 56 90145 PALERMO

Telefono 091.6823926 – fax 091/6823926

Distretto V/43
sede legale
Via Filippo Parlatore n°56
90145 PALERMO
cod. fisc. 80013380821
E-mail: paic87900e@istruzione.it
Sito internet:
www.manzoniimpastato.it

Adeguamenti

al

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico

2015/2016

Primo periodo didattico

(settembre-ottobre)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ALESSANDRO MANZONI - PEPPINO IMPASTATO"



STRUTTURA

"A. Manzoni"	"P. Impastato"
Via Filippo Parlatore n°56 90145 PALERMO Telefono 091/6823926 – fax 091/6823926	Via G. Di Martino, 48 Telefono- 091/6828719 Fax - 0916832593
Il plesso accoglie classi di scuola primaria	Il plesso accoglie la scuola secondaria di primo grado, le classi quinte della scuola primaria

L'Istituto è costituito dai plessi:

"G. La Pira"	"V. Ievolella"
Via Pietro Merenda 90145 Palermo Telefono 091/6831116-6834156	Via Serradifalco, 3 Telefono-fax 091/6515579
Il plesso accoglie sezioni di scuola dell'infanzia, collocate al piano terra, classi di scuola primaria e, a partire dall'anno scolastico 2014.2015, accoglie due classi di scuola secondaria di primo grado, una classe prima e una classe seconda.	Il plesso accoglie sezioni di scuola dell'infanzia, collocate al piano terra e classi di scuola primaria.

ADEGUAMENTI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli adeguamenti apportati al P.O.F. relativi al primo periodo didattico dell'anno scolastico 2015/2016 riguardano i seguenti punti:

2. INDIRIZZI GENERALI ASSUNTI DALLA SCUOLA

2.1 Linee programmatiche

Lavorare insieme per...

Obiettivo della Cultura Organizzativa basata sulla Cooperazione e la Partecipazione:

- sviluppare capacità relazionali e organizzative tra i plessi e gli ordini, potenziare il senso di appartenenza (mission) ;
- sviluppare capitale umano, fare emergere potenzialità inesprese e potenziare quelle espresse, in un clima di condivisione (vision);
- operare delle scelte sulla base di valori condivisi sul piano interno (attraverso un processo comunicativo efficace, improntato alla chiarezza e alla trasparenza) ed esterno (patto di corresponsabilità, contratto formativo, regole di istituto);
- governare i processi e attenzionare i traguardi in termini di risultati e prodotti, mettere in relazione le risorse con gli obiettivi del sistema e con gli esiti da raggiungere (ob. strategici con indicatori misurabili e rendicontabili).

Obiettivo sistema educativo integrato:

- gestire relazioni e azioni con altri soggetti partner per realizzare reti di relazioni organizzate e progetti di comune interesse (vision).
Obiettivo scuola orientata allo studente (mission):
- motivare all'apprendimento, al ben-essere e alla cittadinanza agita.
Obiettivo sicurezza e salute:
- assicurare la sicurezza e migliorare la qualità degli ambienti, promuovendo il valore della salute (mission).

2.2 Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano; si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è generalmente in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ma ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- gestire positivamente le relazioni e le azioni all'esterno, con gli altri soggetti partner del territorio per realizzare reti di relazioni organizzate, per costruire e realizzare progetti di comune interesse;

- promuovere la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali, ed economiche del territorio. Interagire con gli Enti locali ai sensi del comma I° art. 1 del DPR n° 275 dell'8.3.1999, e con la Regione Siciliana , ai sensi della legge regionale n.6 del 24.2..2000.

2) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- assicurare il diritto al successo formativo, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali;
- progettare e realizzare una offerta formativa che motivi all'apprendimento,rispondente ai bisogni dell'utenza, con interventi mirati a specifiche esigenze anche utilizzando tecnologie innovative in modalità di lavoro laboratoriali;
- attuare ciascun progetto e/o attività, che sia stato deliberato dagli organismi collegiali utilizzando modalità operative condivise e comuni, al fine di assicurare, con l'uniformità progettuale e gestionale delle classi e dei plessi, la sostanziale unitarietà e omogeneità dell'offerta formativa erogata
- realizzare attività di apprendimento non formali;
- motivare gli alunni al ben-essere ed alla cittadinanza agita;
- promuovere la partecipazione di tutti gli attori del progetto educativo attraverso gli OCCC;
- offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituzione progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale;
- pianificare a medio e lungo termine l'offerta formativa attraverso il POF triennale;
- promuovere e sviluppare la flessibilità didattica ed organizzativa nel limite delle risorse disponibili;

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

emergenti dal R.A.V.

- Occorre effettuare attività di monitoraggio periodico e sistematico per rilevare processi e pratiche gestionali ed organizzative;
- Attivare incontri tra docenti delle classi ponte per definire le competenze in uscita e in entrata;
- Utilizzare prototipi per la realizzazione del successo formativo, mettere in pratica la didattica laboratoriale e condividere metodologie e strategie nei confronti degli alunni con problematiche, individuando docenti tutor di piccoli gruppi di alunni;
- trasmettere nel passaggio da un ordine all'altro fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli alunni.

Riguardo all'autonomia scolastica e all'offerta formativa

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che

- occorre adeguare il patrimonio esistente delle attrezzature e realizzare le infrastrutture necessarie, rendendole idonee all'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- adeguare le infrastrutture e le procedure degli uffici alla recente normativa riguardante il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) e la trasparenza /pubblicità legale (L.33/13)
- Incentivare l'impiego delle nuove tecnologie a supporto della ricerca/azione e della sperimentazione didattica.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

situazione a settembre 2015 - composizione e definizione dell'organico docenti

infanzia posto comune n. 14 posti e 1 regionale, 1 posto religione

infanzia posto sostegno n. 5 posti e 12,30 ore

primaria posto comune n. 39 posti, 3 specialisti inglese, 3 posti religione

primaria posto sostegno n. 15 posti

secondaria I grado 1 cattedra religione, 1 cattedra oraria arte, 1 cattedra oraria tecnologia, 1 cattedra oraria francese, 1 cattedra oraria musica, 1 cattedra oraria scienze motorie, 1 cattedra inglese e 6 ore residue, 3 cattedre matematica e 3 ore residue, 5 cattedre di lettere e 5 ore (di due cattedre orarie)
secondaria I grado cattedre di sostegno n. 8

Organico dell'autonomia

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità **in più rispetto all'esistente per realizzare obiettivi che si intendono prioritari:** *promuovere attività con docenti esperti che sviluppino competenze digitali tra gli alunni e tra i colleghi; realizzare progetti di inclusione sociale e di attenzione ai BES con docenti esperti nella individuazione delle problematiche dell'apprendimento e per la condivisione di metodologie e strategie; dare vita ad attività di tutoraggio per gli alunni con la creazione di portfolio e di patto formativo e per l'orientamento ; potenziare l'italiano come seconda lingua per gli alunni di cittadinanza non italiana e per i loro genitori; sviluppare progetti di ricerca-azione con docenti con competenze psicopedagogiche, in relazione alla prevenzione della dispersione e alla promozione del successo formativo; promuovere progetti di apertura al territorio, promuovere la didattica laboratoriale e l'utilizzo di strumenti e apparecchiature, promuovere lo sviluppo dell'educazione motoria nella scuola primaria.*

nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente 12 ore di posto comune primaria per il **semiesonero del primo collaboratore del dirigente;**

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, di interclasse e di intersezione;

dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di **coordinatore di dipartimento;**

dovrà essere prevista la costituzione del **comitato tecnico-scientifico** di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: **situazione a settembre 2015- composizione e definizione dell'organico ATA**

Collaboratori Scolastici posti n.15
Assistenti Amministrativi posti n 5;

commi 10 e 12 (*iniziative di **formazione** rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*) :

il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Dovranno essere previste attività di **condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.**

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la **ricerca/azione.**

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA realizzare attività formative per il personale amministrativo con particolare alle competenze di software che velocizzino le procedure e le rendano più rispondenti alle disposizioni relative alla de materializzazione, realizzare corsi di formazione sulla sicurezza per il personale docente ed ATA;

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
promuovere azioni di contrasto al bullismo, anche a quello cibernetico; promuovere riflessioni e attività che prevengano la violenza in tutte le sue manifestazioni; educare alle pari opportunità; operare nell'attività scolastica dando esempio di onestà, di coerenza tra ciò che si

dichiara e ciò che si fa nel quotidiano, e di altruismo; rispettare il patto di corresponsabilità, il contratto formativo, le regole di istituto;

comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): promuovere attività con insegnanti di madrelingua, sviluppando la capacità della produzione attraverso esperienze ludiche;

commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi per essere protagonisti di un personale progetto di vita; accompagnare l'alunno nella ricerca della sua identità e nella sua maturazione, accrescendo la sua autostima; adottare procedure per l'accoglienza di nuovi alunni di cittadinanza non italiana; organizzare ore di insegnamento di italiano come lingua 2; offrire agli alunni più meritevoli occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, anche partecipando a gare e concorsi;

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

I docenti devono saper usare ogni strategia per facilitare l'apprendimento, devono utilizzare le risorse strumentali in possesso della Scuola, utilizzando linguaggi alternativi, più vicini al mondo dei "nativi digitali". Il personal computer deve essere inteso come strumento di apprendimento, in quanto instaura processi e stimola le capacità logiche, sostiene e facilita la traduzione dei pensieri in sequenze operative che portano l'operatore a fare scelte, seguire procedure, a modificare il proprio operato. Gli strumenti e le apparecchiature multimediali devono essere a servizio di una didattica che favorisca tutte le intelligenze e tutte le forme di espressività;

comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

L'obiettivo educazione personalizzata degli alunni mira

- All'individualizzazione dei bisogni sottesi
- Alla valorizzazione delle diverse intelligenze
- All'acquisizione di strumentalità di base per il raggiungimento della individualizzazione del proprio metodo di lavoro
- Alla conoscenza attraverso l'operatività ed il problem solving, affinché i nostri alunni divengano adulti più consapevoli in un mondo sempre più imprevedibile ed in costante cambiamento;

Inoltre un importante obiettivo da raggiungere è quello di pensare il mondo digitale a servizio del compito dell'insegnante, che deve proporre agli alunni, nativi digitali, una didattica più congeniale e vicina alla loro quotidianità.

Appassionando l'alunno con linguaggi alternativi e molteplici, legati alla multimedialità si possono "raggiungere" anche gli alunni più in disagio.

3) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

4) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli

indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 26 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero/semiesonero del collaboratore del dirigente.

Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il fabbisogno di *infrastrutture e di attrezzature* materiali.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

il **Piano di miglioramento** dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).

Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.

Iniziative di formazione rivolte agli alunni, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso .

Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele;

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;

costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;

inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfoli, ecc.*);

progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli alunni saranno utilizzati in modo sistematico per **ri-orientare la programmazione** e progettare interventi didattici mirati.

2.3 Campi di potenziamento e obiettivi formativi nota MIUR 21 settembre 2015 (declinati in ordine di priorità)

1)Potenziamento Umanistico

Socio economico e per la legalità

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

2)Potenziamento Laboratoriale

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, - lettera i);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

3)Potenziamento Linguistico

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

4)Potenziamento Scientifico

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;

5)Potenziamento Artistico e musicale

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6)Potenziamento Motorio

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

3. RISORSE DELLA SCUOLA

3.1.Risorse umane e professionali interne

a. Organico dell'Istituzione scolastica

L'organico dell'ICS "Manzoni-Impastato" è composto da posti comuni, di sostegno e personale ATA.

Organico personale Docente

Situazione a settembre 2015 - composizione e definizione dell'organico docenti

infanzia posto comune n. 14 posti e 1 regionale, 1 posto religione

infanzia posto sostegno n. 5 posti e 12,30 ore

primaria posto comune n. 39 posti, 3 specialisti inglese, 3 posti religione

primaria posto sostegno n. 15 posti

secondaria I grado 1 cattedra religione, 1 cattedra oraria arte, 1 cattedra oraria tecnologia, 1

cattedra oraria francese, 1 cattedra oraria musica, 1 cattedra oraria scienze motorie, 1

cattedra inglese e 6 ore residue, 3 cattedre matematica e 3 ore residue, 5 cattedre di lettere e 5 ore (di due cattedre orarie)

secondaria I grado cattedre di sostegno n. 8

Organico personale ATA

Situazione a settembre 2015- composizione e definizione dell'organico ATA

Collaboratori Scolastici posti n.15

Assistenti Amministrativi posti n 5.

b. Dirigente Scolastico

Facendo riferimento al C.C.N.L. del 27 novembre 2007, il Dirigente Scolastico si pone come risorsa quando:

- interviene come presidente nelle sedute del Collegio dei Docenti, Consigli di Interclasse, Gruppo disciplinare;
- interviene nei gruppi di lavoro, nelle commissioni di studio per l'elaborazione di progetti e negli incontri del gruppo misto con le ASP;
- partecipa alle assemblee dei genitori e si fa carico dei bisogni espressi dal sociale, riportandoli nelle sedi opportune;
- attiva una serie di incontri tra i vari organi istituzionali per avviare e realizzare le attività del P.O.F.;
- coordina le iniziative e le attività del P.O.F. valorizzando le risorse professionali;
- concorre, unitamente al personale amministrativo operante nell'istituzione scolastica, a individuare ed predisporre tutte le risorse finanziarie, materiali ed umane occorrenti per la gestione/esercizio del Piano;
- valuta le esigenze di formazione del Collegio dei Docenti e si impegna a programmare apposite iniziative di aggiornamento.

Competenze del Dirigente Scolastico (L. 107 13.07.2015 Commi 78 – 94)

Per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle competenze degli OOCC, le norme della legge di riforma stabiliscono una ridefinizione delle competenze del Dirigente Scolastico.

In particolare prevedono che il Dirigente Scolastico deve garantire efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali e assicurare il buon andamento nel rispetto degli elementi comuni del sistema scolastico pubblico.

Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento.

In particolare è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio (art. 25 D.lvo 165/2001), della valorizzazione delle risorse umane.

Dall'a.s.2016/17 per la copertura dei posti di personale docente il dirigente scolastico formula ai docenti la proposta di incarico triennale rinnovabile in coerenza con il POF secondo i seguenti criteri:

gli incarichi sono proposti ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento. Prioritariamente sui posti vacanti anche tenendo conto delle candidature dei docenti e della precedenza artt.21 e 33 legge 104/99.

In assenza di docenti abilitati, si può ricorrere a docenti abilitanti in altra classe di concorso diverse, purché in possesso di titoli di studio validi e competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire, il ds può svolgere colloqui, valorizzando curriculum, esperienze, competenze trasparenza e pubblicità riguardo a criteri adottati, incarichi conferiti e curricula dei docenti sono assicurati anche dalla loro pubblicazione nel sito internet della scuola.

L'USR conferisce gli incarichi ai docenti che non hanno ricevuto o accettato proposte o in caso di inerzia del D.S. rispetto alla procedura di avviso – incarico.

Il D.S. può individuare fino al 10% dei docenti dell'organico dell'autonomia per attività di supporto organizzativo; può ridurre il numero di alunni per classe (DRP 81/2009) anche in rapporto alle esigenze degli alunni disabili; può effettuare sostituzioni per le assenze fino a 10 gg. utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia.

Valutazione del Dirigente Scolastico (L. 104 commi 93-94)

La valutazione del Dirigente Scolastico si basa su:

- competenze gestionali ed organizzative nonché correttezza, trasparenza, efficacia ed efficienza in relazione agli obiettivi assegnati.
- Valorizzazione delle risorse umane.
- Apprezzamento del proprio operato nella comunità professionale e sociale.
- Contributo al miglioramento del successo formativo.
- Direzione unitaria della scuola e della sua partnership con l'esterno.
 - Promozione di reti di scuole del medesimo ambito territoriale per utilizzo docenti, realizzazione di progetti, formazione, compiti amministrativi...(commi 70-72).
 - Istituzione Portale unico dei dati della scuola, dove sarà pubblicato il Piano triennale dell'Offerta Formativa (commi 136-141).
 - Azioni per la messa in sicurezza degli edifici (commi 159-179).
 - Riordino e razionalizzazione delle norme scolastiche, anche in materia di formazione iniziale dei docenti (commi 180-185).

c. Collaboratori del Dirigente Scolastico

Con delibera del Collegio dei Docenti dell'**1/09/2015** sono stati individuati i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico:

Montalto Marianna, primo collaboratore e La Russa Francesca, secondo collaboratore.

I collaboratori nominati saranno impegnati:

- Coordinamento della gestione organizzativa e delle comunicazioni tra i plessi.
- Collaborazione con il D.S. alla stesura dell'orario per la scuola primaria.
- Verifica giornaliera delle assenze.

Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
 Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto.
 Contatti con le famiglie.
 Partecipazione alle riunioni di staff.
 Supporto al lavoro del D.S.
 Coordinamento delle attività didattiche in collaborazione con le Funzioni Strumentali, i Referenti e i responsabili dei laboratori e dei plessi; entrambi i collaboratori avranno la delega della firma.

d. Responsabili di Plesso

Con delibera dell' **1/09/2015** sono stati individuati e nominati i Responsabili di Plesso:

Plesso	Docente responsabile
Ievolella	Rizzo Angelo – Rosanna Iannucci
La Pira	Lazio Calogero
Manzoni	Orlando Rosa Giovanna
Impastato	Rosa Galante –Silvia Cuccia

Ruoli e azioni dei docenti responsabili di plesso:

- responsabile di plesso e coordinatore della gestione organizzativa e delle comunicazioni tra i plessi.
- Verifica giornaliera delle assenze.
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto.
- Contatti con le famiglie.
- Partecipazione alle riunioni di staff.
- Supporto al lavoro del D.S. e dei suoi Collaboratori ed al DSGA.
- Coordinamento delle attività didattiche in collaborazione con le Funzioni strumentali, i referenti ed i responsabili dei laboratori e dei plessi.

e. Funzioni Strumentali (C.c.n.l. 29 novembre 2007, art. 33)

Gli incarichi di Funzione Strumentale sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del Collegio dei Docenti. I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. Il docente con incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. coordina la commissione POF. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: - partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza - collaborare con le altre Funzioni Strumentali nonché con le varie componenti dell'Istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico - svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta. A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F., presenteranno al Collegio dei Docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Il Collegio dei docenti effettuerà la valutazione delle attività svolte, sulla base dei risultati leggibili e misurabili raggiunti.

Con delibera del Collegio dei Docenti dell' **1/09/2015** sono state individuati il numero e le aree da assegnare per l'a. s. 2015/2016

AREA 1: Gestione e coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa.

AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti.

AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti.

AREA 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni.

AREA 5: Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie e gestione del sito web.

Con delibera del Collegio dei Docenti del 7 settembre 2015 sono stati individuati i docenti FF.SS. e attribuite le relative aree:

Area	Docente
Area 1- Gestione e coordinamento delle attività del POF	Albanese Valentina – Conserva Vincenza
Area 2- Sostegno al lavoro dei docenti	Re Giuseppe – Lo Iacono
Area 3- Interventi e servizi per gli studenti:	Giordano- Riolo- Sciotto
Area 4- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni	Cuccia Silvia – Puleo Pietro
Area 5- Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie - Gestione sito della Scuola	Ingrassia Vincenza - Brighina Clara

AREA 1: Gestione e coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta formativa

Docente Valentina Albanese

- Seguire e coordinare il gruppo di lavoro per la stesura e la realizzazione del P.O.F. annuale e del POTF.
- Supportare le attività scolastiche in particolari momenti significativi dell'a.s. criteri di valutazione alunni per gli scrutini, distribuzione di schemi per la programmazione, modelli, prototipi per alunni in difficoltà e raccogliere i progetti extrascolastici FIS pomeridiani e verificarne la completezza dei dati, compreso la scheda finanziaria.
- Definire la struttura del POF, individuare le aree e l'indice generale per una lettura facilitata.

- Curare la pubblicizzazione del POF su *Scuola in chiaro*, la stampa di esso per il Consiglio di Istituto, le linee guida del POF, anche in prossimità delle iscrizioni.
- Monitorare il processo legato all'attivazione di progetti volti a favorire il miglioramento degli esiti degli alunni.
- Valutazione esterna: INVALSI.
- Partecipare a riunioni di staff.

Docente Vincenza Conserva

- Seguire e coordinare il gruppo di lavoro per la stesura e la realizzazione del P.O.F. annuale e del POTF.
- Supportare le attività scolastiche in particolari momenti significativi dell'a.s. criteri di valutazione alunni per gli scrutini, distribuzione di schemi per la programmazione, modelli, prototipi per alunni in difficoltà e raccogliere i progetti extrascolastici area a rischio e a forte processo immigratorio, curricolari ed extracurricolari e verificarne la completezza dei dati, compreso la scheda finanziaria.
- Curare le relazioni con altri docenti per l'inserimento di testo nel POF di attività e progetti specifici.
- Monitorare il processo legato all'attivazione di attività volte a arricchire e ampliare l'offerta formativa.
- Valutazione esterna: INVALSI.
- Partecipare a riunioni di staff.
-

AREA 2: Sostegno al lavoro dei Docenti

Docente Giuseppe Re

- Orientamento e supporto alle iscrizioni nelle scuole secondarie di II grado.
- Cura del coordinamento di progetti in rete per la continuità.
- Coordinare la commissione continuità ed orientamento per attività che vedono il coinvolgimento di diversi ordini nella scuola.
- Coordinamento attività docenti di matematica e scienze (secondaria) e dell'ambito matematico scientifico (primaria).
- Produzione di materiali didattici e diffusione di modelli, schemi, strumenti, strategie.
- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento.
- Promuovere l'utilizzo del laboratorio scientifico anche da parte dei docenti della primaria.
- Partecipazione ad incontri di staff.

Docente Nicola Lo Iacono

- Diffusione di buone pratiche tra i Docenti.
- Coordinamento attività docenti di lettere (secondaria) e dell'ambito linguistico-antropologico (primaria).
- Coordinare attività dei docenti durante ricorrenze storiche.
- Accoglienza dei nuovi docenti.
- Diffusione di siti didattici e di UDA con l'utilizzo delle LIM.
- Analisi dei bisogni formativi relativi alla sicurezza.
- Promuovere l'utilizzo del laboratorio di informatica anche da parte dei docenti della primaria.
- Partecipazione ad incontri di staff.

AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti

Docente Letizia Giordano

- Collaborare con il Referente DSA e con l'Osservatorio sulla Dispersione Scolastica.
- Rilevazione dati dispersione corso B.
- Rapporto con servizi scolastici, tribunale e NPI, Associazioni del territorio.
- Cura delle procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella secondaria di primo grado, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione.
- Sportello di ascolto per gli alunni del corso B.
- Segnalazione casi problematici alla Vicaria e agli enti competenti.
- Rapporti con le famiglie di alunni con disagio.
- Coordinamento delle attività di personalizzazione degli interventi didattici nelle classi del corso B.
- Coordinamento della progettazione extracurricolare (Es. PON, POR, progetti di recupero, ecc...).
- Partecipazione riunioni di staff.

Docente Paola Scotto

- Collaborare con il G.L.I. e con l'Osservatorio sulla Dispersione Scolastica.
- Rilevazione dati dispersione corso A.
- Rapporto con servizi scolastici, tribunale e NPI, Associazioni del territorio.
- Cura delle procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella secondaria di primo grado, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione.
- Sportello di ascolto per gli alunni del corso A .
- Segnalazione casi problematici alla Vicaria e agli enti competenti.
- Rapporti con le famiglie di alunni con disagio.

AREA 4: Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e aziende

Docente Silvia Cuccia

- Predisporre il piano annuale delle visite guidate fuori città, sulla base della programmazione dei c. di interclasse, di intersezione, di classe.
- Operare insieme al D.S. e al D.S.G.A. per le richieste dei preventivi ed il controllo della documentazione prevista dalla normativa.
- Prendere contatti con agenzie, musei, ville etc., al fine di concordare appuntamenti e prenotazioni, per stilare il programma della visita didattica.
- Gestione e coordinamento di tutte le attività curriculari ed extracurricolari legate all'ed. alla legalità: manifestazioni scolastiche, extrascolastiche, incontri con Uomini e Donne di legge.
- Progettazione di attività volte al coinvolgimento dei genitori, con tabulazione dati provenienti dalle famiglie sulla qualità della scuola.
- Partecipare alle riunioni di staff.

Docente Pietro Puleo

- Predisporre il piano annuale delle uscite didattiche e visite guidate, in città, sulla base della programmazione dei c. di interclasse, di intersezione, di classe.
- Operare insieme al D.S. e al D.S.G.A. per le richieste dei preventivi ed il controllo della documentazione prevista dalla normativa.
- Predisporre itinerari culturali, storico-artistici, legati alla scoperta di usi costumi. al fine di concordare appuntamenti e prenotazioni, per stilare il programma della visita didattica.
- Gestione e coordinamento di tutte le attività curriculari ed extracurriculari legate ad eventi e ricorrenze storico- religiose.
- Progettazione di attività di accoglienza volte al coinvolgimento dei genitori, durante diverse fasi dell'anno scolastico: inizio anno, iscrizioni, partecipazioni a progetti.
- Partecipare alle riunioni di staff.

AREA 5: Nuove Tecnologie - Gestione sito web

Docente Clara Brighina

- Funzionamento del laboratorio di Informatica e del laboratorio di scienze del plesso La Pira, in cui presta e redazione del regolamento e del calendario per l'utilizzo degli stessi.
- Promozione e coordinamento dell'uso delle "Nuove tecnologie" applicate alla didattica.
- Gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'istituto e materiale vario (P.O.F.; circolari; modulistica; lavori alunni; progetti vari ecc...).
- Supportare le famiglie mediante servizi aggiornati di informazione generale (area pubblica) ed eventualmente particolare (aree riservate e regolate da sistemi di password).
- Gestione innovazione tecnologiche (piattaforma Snappet, schede di valutazione, registro elettronico).
- Partecipare alle riunioni di staff.

Docente Vincenza Ingrassia

- Funzionamento delle LIM del plesso La Pira, in cui presta servizio.
- Promozione e coordinamento dell'uso delle "Nuove tecnologie" applicate alla didattica.
- Gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'istituto e materiale vario (P.O.F.; circolari; modulistica; lavori alunni; progetti vari ecc...).
- Supportare l'utilizzo on line del registro elettronico e la fase propedeutica operata dalla segreteria.
- Gestione innovazione tecnologiche (piattaforma Snappet, schede di valutazione, registro elettronico).
- Partecipare alle riunioni di staff.

f. Commissioni di lavoro e referenze

Le commissioni, le aree per le referenze e i docenti referenti sono individuati con le seguenti delibere del Collegio dei Docenti:

Incarico	Docenti	Collegio
Commissione accoglienza		
Commissione Tempo prolungato per la scuola		

secondaria		
Responsabile Lab. Scientifico secondaria		
Responsabile Lab. Sportivo secondaria		
Responsabile Lab. Musicale primaria Manzoni		
Referente sostegno Manzoni La Pira Ievolella Impastato	Insalaco Ivana Pingitore Paola Pitingaro Stefania	
Referente per l'Educazione alla salute		
Coordinamento GLI		
Responsabile scuola infanzia plesso "La Pira"		
Responsabile scuola infanzia plesso Ievolella		
Referente alla refezione scolastica all'infanzia		
Referente sostegno scuola secondaria	Giordano Letizia	
Responsabili Lab. d'informatica primaria Manzoni La Pira Ievolella	Severino Ingrassia - Brighina Lentini	
Team di Miglioramento		
Commissione POF	Dirigente Scolastico - Docenti FFSS	
Commissione tecnica e manutenzione		

g. Coordinatori e segretari di Classe, Interclasse, Intersezione

Scuola dell' Infanzia	Coordinatore	Segretario
	Siragusa	Pitingaro
Scuola Primaria	Coordinatore	Segretario
Classi I	Iemolo	Testaverde
Classi II	Baio	La Bianca
Classi III	Barbera	Governale
Classi IV	Sanfilippo	Mira
Classi V	Severino	Mercato
Scuola secondaria di I grado	Coordinatore	Segretario
Classe I A	Lanaia	Benfante
Classe II A	Cosentino	Rizzuto
Classe III A	Lo Iacono	Re
Classe I B	Riolo	Giordano
Classe II B	Mazzeo	Cassaniti
Classe III B	Galante	Tuzzolino
Classe II C	Genova	Cuccia
Classe III C	Sciotto	D'Agostino

h. Comitato di valutazione

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il comitato per la valutazione dei docenti.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) **tre docenti dell'istituzione scolastica**, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;

b) **due rappresentanti dei genitori**, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;

c) **un componente esterno** individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra Docenti, Dirigenti Scolastici e Dirigenti Tecnici.

Il Comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato, assegna al personale docente il fondo per la valorizzazione del merito in modo motivato.

Il bonus ha natura di retribuzione accessoria. La dotazione è distinta dal FIS.

Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente

Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Periodo di formazione e di prova

Con Decreto Ministeriale sono individuati gli obiettivi, le modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative, i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova.

Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento di almeno 180 giorni, dei quali almeno 120 per le attività didattiche.

In caso di valutazione negativa il personale docente ed educativo è sottoposto ad un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.

Il Dirigente, attingendo alle risorse del fondo assegnate alla scuola, assegna annualmente al personale docente, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, un bonus con natura di retribuzione accessoria.

Per la valutazione del superamento del periodo di formazione e di prova, il comitato è composto dal DS, dai docenti e dal docente tutor, con esclusione dei rappresentanti dei genitori.

In sede di Collegio dei docenti dell' **1/09/2015** viene eletta la componente docenti del Comitato di Valutazione, che risulta così costituita: Albanese Valentina, Mazzeo Salvina.

i. Attività d'insegnamento della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ai punti:

- Attività funzionali all'insegnamento Art. 29 Ccnl Del 29 Novembre 2007
- Attività collegiali quantificate a contratto

Con delibera del Collegio dei Docenti del 28 Settembre 2015 è stato approvato il seguente

Piano delle attività

Il presente piano potrà subire variazioni e/o integrazioni a seguito di impegni inderogabili. L'ordine del giorno dei Consigli e delle riunioni verrà segnalato con specifiche comunicazioni.

3.2 Risorse Extra-Territoriali

Al punto **Protocollo d'intesa con l'Università**



La scuola "Manzoni - Impastato" ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo che prevede una "Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento" (D.M. n. 142 del 25 marzo 1998).

Secondo tale protocollo la scuola s'impegna ad accogliere, presso le sue strutture, un numero di soggetti in "tirocinio formativo" da specificare per ciascun anno accademico/scolastico.

L'attività di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, coordinata dai docenti tutor coordinatori Valentina Albanese, Vincenza Conserva e Miceli Maria, sarà svolta secondo il piano programmatico che sarà presentato entro la fine di ottobre.

4. SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA

4.3 La Scuola Primaria

a. Le Discipline

Con delibera del Collegio dei Docenti del 7/09/2015 vengono attribuite le seguenti quote orarie alle discipline:

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III-IV-V
Italiano	7	6	6
Storia/geografia	3	3	3
Matematica	6	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	1	2	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Inglese	1	2	3
Religione	2	2	2
Cittadinanza e costituzione	1	1	1
TOTALE	27	27	27

4.9 Soluzioni organizzative e operative praticate nella scuola

b. Criteri per la formazione delle classi, delle sezioni

Con delibera del Collegio dei docenti sono stati individuati i seguenti criteri per la formazione delle classi e delle sezioni.

Scuola Primaria

- Eterogeneità interna per fasce di livello cognitivo e comportamentale.
- Omogeneità esterna per classi parallele, per consistenza numerica e distribuzione equa dei sessi.
- Classi con alunni diversamente abili costituite possibilmente da un numero di venti alunni.

- Per la formazione delle classi nei Plessi si terrà conto del domicilio e della frequenza di fratelli, per la formazione delle classi all'interno di un Plesso si manterrà una eterogeneità per fasce di livello cognitivo e comportamentale.

Scuola dell'infanzia

- Nuovi inserimenti in sezioni in cui sono presenti fratelli e/o sorelle.
- Nuovi inserimenti in sezioni composte da alunni con fasce di età vicine a quella del nuovo iscritto.
- Equa distribuzione del numero degli alunni.
- Equa distribuzione degli alunni diversamente abili.

Plessi "Manzoni" e "La Pira"

Orario degli alunni della Scuola dell'infanzia

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia dei plessi "La Pira" e "Ievolella" funzionano per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 16:15, le sezioni a tempo normale; dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 13:15, le sezioni a tempo ridotto.

Orario degli alunni della scuola primaria

L'istituzione scolastica articolerà l'offerta formativa con un orario settimanale di ventisette ore.

Le ventisette ore settimanali di lezioni saranno così articolate nell'arco della settimana:

Orario delle lezioni: dal lunedì al giovedì 8:00 – 13:30; il venerdì 8:00 – 13:00.

Orario degli alunni della scuola Secondaria di primo grado

L'orario della scuola Secondaria di primo grado è così articolato:

Scuola secondaria di primo grado classi prime	Orario di ingresso	Orario di uscita
Dal lunedì al venerdì	8,00	14,00

Scuola secondaria di primo grado classi seconde e terze	Orario di ingresso	Orario di uscita
lunedì, mercoledì e venerdì (*)	8,00	14,00
martedì e giovedì (**)	8,00	17,00

- (*) Intervallo dalle ore 10,45 alle ore 11,00
- (**) Intervallo dalle ore 10,45 alle ore 11,00 e dalle 14,00 alle ore 15,00

Al punto **d. Adattamento del calendario scolastico**

In sede di Collegio dei docenti del 7 settembre 2015 si è preso atto del Calendario scolastico regionale che stabilisce quanto segue:

inizio delle attività didattiche lunedì 14 settembre 2015

Tutti i Santi: 1 novembre 2015
Immacolata Concezione: 8 dicembre 2015
Natale: 25 dicembre 2015
San Silvestro: 1 gennaio 2016
Epifania: 6 gennaio 2016
Lunedì dell'Angelo: 28 marzo 2016
Giorno della liberazione: 25 aprile 2016
Festa dei lavoratori: 1 maggio 2016
Festa della Regione Sicilia: 15 maggio 2016
Festa della Repubblica Italiana: 2 giugno 2016

La data di fine attività scolastiche è prevista per il 9 giugno 2016.
Le attività didattiche saranno sospese nei seguenti periodi:
vacanze di Natale dal 26 dicembre al 6 gennaio
vacanze di Pasqua dal 24 marzo al 29 marzo

I giorni minimi di lezione sono 200 come previsto dall' art. 74 del D. Lg. n 297/94.

Giorni di lezione distinti per mese	
Settembre: 15	Febbraio: 25
Ottobre: 27	Marzo: 22
Novembre: 25	Aprile: 25
Dicembre: 17	Maggio: 26
Gennaio: 21	Giugno: 7
TOTALE	210

Il Collegio dei Docenti ha confermato nel 14 settembre la data di inizio delle lezioni secondo la seguente calendarizzazione:

Giorno	Classi
14 settembre	prime secondaria prime primaria
15 settembre	
16 settembre	

Assegnazione dei Docenti alle classi e alle sezioni

Con delibera del Collegio dei docenti dell'1 settembre 2015 sono stati individuati i criteri di assegnazione docenti alle classi e alle sezioni: continuità e miglior utilizzo delle risorse professionali in base alle competenze.

Con decreto del DS del 21 settembre 2015 si è proceduto all'assegnazione dei docenti alle sezioni di scuola dell'infanzia e alle classi di scuola primaria.

Scuola dell'Infanzia

Plesso	Sezione	Docente curricolare	Docente specializzato	Docente Religione Cattolica
La Pira	A	Calia- Perconti		
	B	Plescia-Schirò		
	C	Cammarata-Cuccia		
	D	Candela		
	E	Gambino		
	F	Perricone		
	G	Siragusa		
Ievolella	H	Schillaci		
	I	Attardo		
	L	Caviglia		
	M	Nastasi		
	N	Innaimi		

Scuola Primaria

1 A	ANELLO	20	ITALIANO 7 h - SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1h - ARTE E IMMAGINE 1h - MUSICA 1h - MATEMATICA 6 h -SCIENZE MOTORIE 2 H -
	VIVIANI	4	STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h-
	MICELI	1	INGLESE 1h RELIGIONE 2h

	PULEO	2	
1 B	ALBANESE	11	ITALIANO 7 h - ARTE E IMMAGINE 1h- MUSICA 1h- SCIENZE MOTORIE 2h
	SEMIESONERO Università	11	MATEMATICA 6 h-- TECNOLOGIA 1h STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h
	ZOPPARDO	2	- SCIENZE 2h
	MICELI	1	INGLESE 1h
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2h

1 C	IEMOLO	13	ITALIANO 7h - STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h - - MUSICA 1 H - ARTE E IMMAGINE 1 H
	SOLAZZO	11	MATEMATICA 6 H- SCIENZE 2h -TECNOLOGIA 1h - SCIENZE MOTORIE 2 H
	MENDOLA	1	INGLESE 1 h
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2h
1 D	IEMOLO	8	ITALIANO 7 h - ARTE E IMMAGINE 1H-
	SOLAZZO	9	MATEMATICA 6 h - SCIENZE 2h -MUSICA 1 H

	D'URSO	7	STORIA E GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h - SCIENZE MOTORIE 2h - TECNOLOGIA 1h -
	MENDOLA	1	INGLESE 1 h
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2h

1 E	TESTAVERDE	13	ITALIANO 7 h - ARTE E IMMAGINE 1 h - STORIA GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h - MUSICA 1 H
	IUCULANO	3	INGLESE 1h - SCIENZE MOTORIE 2h -
	CURABA	9	MATEMATICA 6 h- SCIENZE 2h- TECNOLOGIA 1 H
	PULEO	2	RELIGIONE 2h
1 F	IUCULANO	12	ITALIANO 7h - ARTE E IMMAGINE 1 h -INGLESE 1 h - MUSICA 1 H - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h- TECNOLOGIA 1 H -
	PARLAPIANO	10	MATEMATICA 6 h - SCIENZE 2h - SCIENZE MOTORIE 2 H-
	CURABA	3	STORIA/GEOGRAFIA 3h -

	POLIZZI	2	RELIGIONE 2 h
1G	TESTAVERDE	8	ITALIANO 7 h - ARTE E IMMAGINE 1h -
	IUCULANO	6	INGLESE 1 h - STORIA/GEO 3h- CITTADINANZA 1 H- TECNOLOGIA 1H -
	PARLAPIANO	11	MATEMATICA 6 h- SCIENZE 2h- SCIENZE MOTORIE 2h - MUSICA 1 H-
	POLIZZI	2	RELIGIONE 2 h

2 A	BRUSCATO	20	ITALIANO 6h - MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1h - ARTE E IMMAGINE 1h -MUSICA 2h - SCIENZE MOTORIE 2h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h - STORIA E GEOGRAFIA 3h-
	VIVIANI	3	INGLESE 2h
	MICELI	2	RELIGIONE 2h
	PULEO	2	
2 B	LA BIANCA	8	ITALIANO 6h - ARTE E IMMAGINE 2 H
	INGRASSIA	12	MATEMATICA 5 h - MUSICA 1h - SCIENZE MOTORIE 2 h -SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1h CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h - STORIA E GEOGRAFIA 3h -
	ZOPPARDO	3	

	MENDOLA	2	INGLESE 2 h
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2h
2 C	LA BIANCA	12	ITALIANO 6h - ARTE E IMMAGINE 2 h -SCIENZE MOTORIE 2h - MUSICA 1h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h
	INGRASSIA	8	MATEMATICA 5h - TECNOLOGIA 1h- SCIENZE 2 H
	ZOPPARDO	3	STORIA E GEOGRAFIA 3h -
	MENDOLA	2	INGLESE 2 H
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2h
2 D	BAIO	15	ITALIANO 6h - ARTE E IMMAGINE 1h - MUSICA 2h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h - SCIENZE MOTORIE 2h- STORIA E GEOGRAFIA 3h-
	CURABA	7	MATEMATICA 5h- SCIENZE 2h
	CONSERVA	3	INGLESE 2 H - TECNOLOGIA 1H
	PULEO	2	RELIGIONE 2h
2 E	CONSERVA	8	ITALIANO 6 h - INGLESE 2H-
	SEMI ESONERO	11	MATEMATICA 5 h - SCIENZE MOTORIE 2 h- MUSICA 2h -SCIENZE 2 H

	Università		
	BAIO	6	TECNOLOGIA 1 H -- STORIA E GEOGRAFIA 3 H - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h- ARTE E IMMAGINE 1 h
	PULEO	2	RELIGIONE 2h

ALTRE CLASSI

3 A	RIZZO	20	ITALIANO 6h – MATEMATICA 5h - STORIA - GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1 h - ARTE E IMMAGINE 1H- MUSICA 1 H -TECNOLOGIA 1 h - SCIENZE MOTORIE 2H-
	VIVIANI	2	SCIENZE 2h -
	MICELI	3	INGLESE 3h
	PULEO	2	RELIGIONE 2h
3 B	BIANCO	7	ITALIANO 6h – ARTE E IMMAGINE 1h
	MONTALTO	5	MATEMATICA 5h -
	VIVIANI	10	SCIENZE 2h – TECNOLOGIA 1h STORIA E GEOGRAFIA 3h CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h- SCIENZE MOTORIE 2h - MUSICA 1 H
	MICELI	3	INGLESE RELIGIONE 2h

	PULEO	2	
3 C	D'URSO	7	ITALIANO 6h – ARTE E IMMAGINE 1h
	MIRABELLA	10	MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h – TECNOLOGIA 1h --- SCIENZE MOTORIE 2h
	ZOPPARDO	5	CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h -STORIA E GEOGRAFIA 3h- MUSICA2H -
	MICELI	3	INGLESE 3 h
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2h
3D	SUPPL.SEMI ESONERO Montalto	11	MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h – STORIA /GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1 h -
	MIRABELLA		TECNOLOGIA 1h – SCIENZE MOTORIE 2h-
	GOVERNALE	3	ITALIANO 6h -- INGLESE 3 h- ARTE E IMMAGINE 1 h – MUSICA 1h -
	LOMBARDO	11 2	RELIGIONE 2h
3 E	SPOTO	17	ITALIANO 6 h – SCIENZE 2h -- MUSICA 1 h – ARTE E IMMAGINE 1 h -STORIA /GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1 h - TECNOLOGIA 1h - SCIENZE MOTORIE 2h
	COLLURA	5	MATEMATICA 5h - INGLESE 3 h

	CULO'	3	RELIGIONE 2h
	POLIZZI	2	
3 F	BARBERA	17	ITALIANO 6h -- SCIENZE 2h - ARTE E IMMAGINE 1h - MUSICA 1 h - SCIENZE MOTORIE 2h - TECNOLOGIA 1 H STORIA/GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE1h
	COLLURA	5	MATEMATICA 5 h
	CULO'	3	INGLESE 3h -
	POLIZZI	2	RELIGIONE 2h
3G	RIZZO A.	15	ITALIANO 6 h - STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA 1h - ARTE E IMMAGINE 1h - MUSICA 1- INGLESE 3 h
	BARBERA	2	SCIENZE MOTORIE 2h
	SPOTO	3	SCIENZE 2 H- TECNOLOGIA 1h
	COLLURA	5	MATEMATICA 5h -
	POLIZZI	2	RELIGIONE 2h
4 A	DI NOTO	20	ITALIANO 6h - MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1h -ARTE E IMMAGINE 1h -STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h-

	GOVERNALE	5	MUSICA 1h
	PULEO	2	SCIENZE MOTORIE 2h-INGLESE 3h
			RELIGIONE 2h
4 B	GIALLOMBARDO	20	ITALIANO 6h - MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1h -ARTE E IMMAGINE 1h -STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h - MUSICA 1h -
	GOVERNALE	5	SCIENZE MOTORIE 2h - INGLESE 3h
	PULEO	2	RELIGIONE 2h
4 C	MIRA	20	ITALIANO 6h - MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h - MUSICA 1 h - TECNOLOGIA 1h - STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h
	D'URSO	2	ARTE E IMMAGINE 1h-
	MENDOLA	3	SCIENZE MOTORIE 2h
	LOMBARDO	2	INGLESE 3h
			RELIGIONE 2h
4 D	BRIGHINA	20	ITALIANO 6h - MATEMATICA 5h --SCIENZE MOTORIE 2h - STORIA-GEOGRAFIA E CITTADINANZA 4H- TECNOLOGIA 1h - SCIENZE 2h -

	ZOPPARDO	2	ARTE E IMMAGINE 1h- MUSICA 1h
	MENDOLA	3	INGLESE 3h
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2h
4 E	SANFILIPPO	18	ITALIANO 6 h – STORIA 2h -- INGLESE 3 H -- MUSICA 1h – ARTE E IMMAGINE 1 H -MATEMATICA 5 H
	VILLINO	2	SCIENZE MOTORIE 2 H- SCIENZE 2 H- GEOGRAFIAh1- CITTADINANZA 1 H - TECNOLOGIA 1 H
	MIRABELLA	5	RELIGIONE 2 h
	POLIZZI	2	
4 F	VILLINO	17	ITALIANO 6 h – STORIA/GEOGRAFIA 3h -- CITTADINANZA 1h – ARTE E IMMAGINE 1 h - - TECNOLOGIA1h- SCIENZE 2 - MUSICA 1 H -SCIENZE MOTORIE 2h
	CULO’	3	INGLESE 3 h MATEMATICA 5H
	COLLURA	5	RELIGIONE 2H
	POLIZZI	2	
5A	ORLANDO	14	ITALIANO 6h -ARTE E IMMAGINE 1h – – MUSICA 1h STORIA E GEOGRAFIA 3h CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h -SCIENZE MOTORIE 2h MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1h

	SEVERINO	8	INGLESE 3h
	MICELI	3	RELIGIONE 2h
	PULEO	2	
5 B	BIANCO	12	ITALIANO 6h - ARTE E IMMAGINE 1h MUSICA 1h - STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h -
	SEVERINO	10	MATEMATICA 5h -TECNOLOGIA 1h- SCIENZE 2h - SCIENZE MOTORIE 2h-
	MICELI	3	INGLESE 3h
	PULEO	2	RELIGIONE 2h
5 C	FANTEI	19	ITALIANO 6h --MATEMATICA 5 h - SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1h - STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA 1H- ARTE E IMMAGINE 1h
	FRETTO	1	MUSICA 1h
	D'URSO	2	SCIENZE MOTORIE 2h -
	MENDOLA	3	INGLESE 3 h
	LOMBARDO	2	RELIGIONE 2 h
5 D	FRETTO	19	ITALIANO 6h -MATEMATICA 5 h - SCIENZE 2h - MUSICA 1h - STORIA E GEOGRAFIA 3h- CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h- TECNOLOGIAI h

	FANTEI	1	ARTE E IMMAGINE 1h - SCIENZE MOTORIE 2h
	D'URSO	2	INGLESE 3 h
	MENDOLA	3	RELIGIONE 2 h
	LOMBARDO	2	
5 E	LA RUSSA	10	ITALIANO 6 H - STORIA E GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA E COSTITUZIONE 1h -
	BONSIGNORE	2	MUSICA 1- ARTE E IMMAGINE 1h
	LENTINI	8	MATEMATICA 5h - SCIENZE 2h - TECNOLOGIA 1 H
	CULO'	3	INGLESE 3 H
	MERCATO	2	SCIENZE MOTORIE 2 H
	POLIZZI	2	RELIGIONE
5 F	MERCATO	14	ITALIANO 6h - STORIA/GEOGRAFIA 3h - CITTADINANZA 1 h - SCIENZE MOTORIE 2h- SCIENZE 2h - MUSICA 1 H - ARTE E IMMAGINE 1 H -
	LENTINI	6	MATEMATICA 5h - TECNOLOGIA 1 h
	CULO'	3	INGLESE 3 H
			RELIGIONE 2h

	POLIZZI	2	
5G	BONSIGNORE	17	ITALIANO 6h – STORIA/GEO 3h - CITTADINANZA 1h – ARTE E IMMAGINE 1 H – MUSICA 1 h-SCIENZE MOTORIE 2h – SCIENZE 2h- TECNOLOGIA 1h-
	LENTINI	5	MATEMATICA 5h –
	CULO’	3	INGLESE 3H
	POLIZZI	2	RELIGIONE 2h

Con decreto del 9 settembre 2015 si è proceduto con l’assegnazione dei docenti alla scuola secondaria di primo grado

Scuola Secondaria di primo grado

	I A	II A	III A
ITALIANO	LANAIA ELEONORA CO	COSENTINO VANESSA CO	LO IACONO NICOLA CO
STORIA- GEOGRAFIA	LANAIA ELEONORA	COSENTINO VANESSA	LO IACONO NICOLA
INGLESE	D’AGOSTINO ANNAMARIA	D’AGOSTINO ANNAMARIA	D’AGOSTINO ANNAMARIA
FRANCESE	VESCO SUSANNA	VESCO SUSANNA	VESCO SUSANNA
SC. MATEMATICHE	GALANTE ROSA	GENOVA LINA PASQUALA	RE GIUSEPPE S
TECNOLOGIA	MELLUSO LEDA	MELLUSO LEDA	MELLUSO LEDA
MUSICA	CUDIA IOLANDA....	CUDIA IOLANDA	CUDIA IOLANDA
ARTE E IMMAGINE	ZAVATTIERI ALESSANDRA	ZAVATTIERI ALESSANDRA	ZAVATTIERI ALESSANDRA
SC. MOTORIE	SCAPELLATO CONCETTA	SCAPELLATO CONCETTA	SCAPELLATO CONCETTA
RELIGIONE	FINOCCHIARO MARILENA	FINOCCHIARO MARILENA	FINOCCHIARO MARILENA
SOSTEGNO	BENFANTE TIZIANA S	RIZZUTO GABRIELLA S	RIZZUTO GABRIELA /CUCCIA SILVIA

	I B	II B	III B
ITALIANO	RIOLO FRANCESCA CO	MAZZEO SALVATRICE CO	MAZZEO SALVATRICE
STORIA- GEOGRAFIA	RIOLO FRANCESCA	MAZZEO SALVATRICE	LO IACONO NICOLA BUTERA VALENTINA
INGLESE	D’AGOSTINO	D’AGOSTINO ANNAMARIA	D’AGOSTINO ANNA

	ANNAMARIA		MARIA
FRANCESE	VESCO SUSANNA	VESCO SUSANNA	VESCO SUSANNA
SC. MATEMATICHE	RE GIUSEPPE	GALANTE ROSA	GALANTE ROSA CO
TECNOLOGIA	MELLUSO LEDA	MELLUSO LEDA	MELLUSO LEDA
MUSICA	CUDIA IOLANDA	CUDIA IOLANDA	CUDIA IOLANDA
ARTE E IMMAGINE	ZAVATTIERI ALESSANDRA	ZAVATTIERI ALESSANDRA	ZAVATTIERI ALESSANDRA
SC. MOTORIE	SCAPELLATO CONCETTA	SCAPELLATO CONCETTA	SCAPELLATO CONCETTA
RELIGIONE	FINOCCHIARO MARILENA	FINOCCHIARO MARILENA	FINOCCHIARO MARILENA
SOSTEGNO	GIORDANO LETIZIA S	CASSANITI SALVATORE S / SABATINO LUISA	TUZZOLINO FRANCESCA S

		II C	III C
ITALIANO		COSENTINO VANESSA	RIOLO FRANCESCA
STORIA-GEOGRAFIA		LANAIA ELEONORA .. BULGARELLA SERENA	LANAIA ELEONORA BULGARELLA SERENA
INGLESE		BENFANTE TIZIANA	D'AGOSTINO ANNAMARIA . S
FRANCESE		VESCO SUSANNA S	VESCO SUSANNA
SC. MATEMATICHE		GENOVA LINA P. CO	GENOVA LINA P. / RE GIUSEPPE
TECNOLOGIA		MELLUSO LEDA	MELLUSO LEDA
MUSICA		CUDIA IOLANDA	CUDIA IOLANDA
ARTE E IMMAGINE		ZAVATTIERI ALESSANDRA	ZAVATTIERI ALESSANDRA
SC. MOTORIE		SCAPELLATO CONCETTA	SCAPELLATO CONCETTA
RELIGIONE		FINOCCHIARO MARILENA	FINOCCHIARO MARILENA
SOSTEGNO		CUCCIA SILVIA LETIZIA GIORDANO	SCIOTTO PAOLA CO / BENFANTE TIZIANA

DISCIPLINA	NOME	CLASSI	
ITALIANO (6 lettere, ST+GEO 4 =1 storia, 2 geografia,1 approfondim.) (L) Lab. di TP	LANAIA ELEONORA 1 D	I A(10=6+2+1+1) II C (3=2+1) III C (4=2+1+1)	Ital+st+geo +approf. st+geo st+geo+ appr.
	MAZZEO SALVATRICE	II B (10=6+2+1+1) III B (8=6+2L)	Ital+st+geo +approf. ital+2L
	RIOLO FRANCESCA 2D	I B(10=6+2+1+1) III C (6)	Ital+st+geo +approf. ital
	COSENTINO VANESSA 2 D	II A (10=(6+2+2)) II C (6)	Ital+st+geo +approf. ital
	LO IACONO NICOLA 1D	IIIA(13=(6+2+1+1)+1M+2L III B (4=2+1+1)	It+st+ge+a ppr+1M.+2L st+geo+app rof.
	BULGARELLA	III C (3) II C (1)	1M+2L 1 approf.
	BUTERA VALENTINA	III B (1M)	
MATEMATICA 6 frontali x classe 9 ore TP	GALANTE ROSA (+3h in più)	III B(9 IIB (6) IA (6)	6+1M +2L
	RE GIUSEPPE	I B (6) III A (9) III C (3)	6+1M +2L 1M +2L
	GENOVA LINA PASQUALA	II A (6) II C (6) IIIC (6)	
INGLESE	D'AGOSTINO ANNA MARIA	CORSO A + B	3x6
	Da assegnare	CORSO C	3x2
FRANCESE	VESCO SUSANNA	TUTTE	2x8
ARTE	ZAVATTIERI ALESSANDRA	TUTTE	2x8
TECNOLOGIA	MELLUSO LEDA	TUTTE	2x8
MUSICA	CUDIA IOLANDA	TUTTE	2x8
MOTORIA	SCAPELLATO CONCETTA	TUTTE	2x8
RELIGIONE	FINOCCHIAR O MARILENA	TUTTE	1x8

SOSTEGNO				BENFANTE TIZIANA		
				CASSANITI SALVATORE		
				CUCCIA SILVIA		
				GIORDANO LETIZIA		
				RIZZUTO GABRIELLA		
				SABATINO LUISA		
				SCIOTTO PAOLA		
				TUZZOLINO FRANCESCA		
MAT ERIA	NOME	CLASSI .		I A	II A	III A
ITAL IAN O (6 lette re, ST+ GEO 4 =1 stori a, 2 geog rafia ,1 appr ofon dim.) (L) Lab. di TP	LANAIA ELEONOR A	I A(10=6+2+ 1+1)	Ital+st+g eo+appr .			
	1 D	II C (3=2+1)	st+geo st+geo+ appr.			
	MAZZEO SALVATRI CE	II B (10=6+2+1 +1)	Ital+st+g eo+appr .			
		III B (8=6+2L))	ital+2L			
	RIOLO FRANCES CA	I B(10=6+2+ 1+1)	Ital+st+g eo+appr .			
2D	III C (6)	ital				
COSENTI NO VANESSA	II A (10=(6+2+ 2))	Ital+st+g eo+appr .				
2 D	II C (6)	ital				
LO IACONO	IIIA(13=(6+ 2+1+1)+1M	It+st+ge +appr+1				

	NICOLA 1D	+2L III B (4=2+1+1)	M.+2L st+geo+a pprof.			
	BULGARELLA	III C (3) II C (1)	1M+2L 1 approf.			
	BUTERA VALENTINA	III B (1M)				
MAT EMA TICA	GALANTE ROSA (+3h in più)	III B(9) IIB (6) IA (6)	6+1M +2L			
6 front ali x class e	RE GIUSEPP E	I B (6) III A (9) III C (3)	6+1M +2L 1M +2L			
9 ore TP	GENOVA LINA PASQUAL A	II A (6) II C (6) IIIC (6)				
INGL ESE	D'AGOSTI NO ANNA MARIA	CORSO A + B	3x6			
	Da assegnar e	CORSO C	3x2			
FRA NCE SE	VESCO SUSANNA	TUTTE	2x8			
ART E	ZAVATTIE RI ALESSAN DRA	TUTTE	2x8			

TEC NOL OGI A	MELLUSO LEDA	TUTTE	2x8			
MUS ICA	CUDIA IOLANDA	TUTTE	2x8			
MOT ORI A	SCAPELL ATO CONCETT A	TUTTE	2x8			
RELI GIO NE	FINOCCH IARO MARILEN A	TUTTE	1x8			
SOS TEG NO	BENFANT E TIZIANA					
	CASSANI TI SALVATO RE					
	CUCCIA SILVIA					
	GIORDAN O LETIZIA					
	RIZZUTO GABRIELL A					
	SABATIN O LUISA					
	SCIOTTO PAOLA					

	TUZZOLI NO FRANCES CA					
--	--------------------------------	--	--	--	--	--

Religione Cattolica

I docenti di Religione Cattolica assegnati alle classi per il corrente anno scolastico sono:

Docente	Plesso	Classe
Lombardo Giuseppe	Manzoni La Pira	1 B 1D, 1C, 2B, 2C, 3C, 3D, 4C, 4D, 5C, 5D
Puleo Pietro	Manzoni Ievolella	1A 2 A, 3 A, 3 B, 4 A, 4 B, 5 A, 5 B, 1E, 2D, 2E
Polizzi A.L.:	Ievolella -Impastato	IF, IG, 3E,3F,3G, 4E,4F,

		5E,5F,5
Porzio Rita	Ievolella- La Pira	Sez. scuola dell'Infanzia
Finocchiaro Marilena	Impastato - La Pira	Secondaria di I grado

4.11 Iniziative formative rapportate al territorio in cui opera la scuola

Nel corso dell'anno scolastico la scuola si impegna a promuovere l'adesione delle classi a iniziative di solidarietà e beneficenza, a iniziative teatrali e cinematografiche, a visite guidate e viaggi di istruzione.

5. I PROGETTI

a. Progetti destinati agli alunni

Le attività laboratoriali e i progetti sia curricolari che extracurricolari rappresentano l'ambito in cui si concretizzano le attività educative didattiche trasversali di Cittadinanza e Costituzione, Musica, Educazione Fisica, Linguaggi espressivi, Informatica.

Nati per superare le tradizionali partizioni disciplinari, sviluppano percorsi tematici trasversali riferiti all'ambiente, alla salute, alla multimedialità, ai diritti fondamentali dell'uomo, all'importanza della tutela del paesaggio e all'educazione stradale. All'interno di queste tematiche, sono stati individuati percorsi specifici differenziati per argomenti, per cicli o per classi, in cui sono previsti anche interventi di esperti di agenzie esterne e collaborazioni in rete con altre scuole del distretto .

A tal fine saranno privilegiate strategie e metodologie che utilizzino e valorizzino:

- il gioco come metodo naturale per entrare in relazione con gli altri e con il mondo per crescere, per conoscere ed apprendere
- la "ricerca" come modo di essere dell'insegnante e della classe, come atteggiamento critico e creativo per la costruzione del sapere
- i processi e gli strumenti per " imparare ad imparare "
- la modalità di lavoro e le tecniche di apprendimento cooperativo
- gli approcci interculturali nelle relazioni e nella predisposizione di percorsi di conoscenza che tengano conto delle altre culture e del decentramento del punto di vista
- metodologie e strategie che dunque possano:
- mirare all'acquisizione di modalità di relazione positive
- fare emergere e valorizzare le preconcoscenze o conoscenze nel bambino
- potenziare l'uso di svariati linguaggi comunicativi
- superare l'idea di una conoscenza per accumulo di nozioni con approcci interdisciplinari e multidisciplinari
- dare il giusto valore al " saper fare", allo sperimentare attraverso una didattica laboratoriale a classe intera, a piccoli gruppi di livello, di interesse, di classi aperte o con singoli alunni, così da poter intervenire con maggiore attenzione e prontezza in situazioni di difficoltà o disagio.

Progetto Digitalizzazione per tutti

La scuola è aperta a nuovi saperi e a nuovi linguaggi. Le nuove tecnologie rappresentano una risorsa sia sul piano dell'organizzazione e della gestione del servizio scolastico, sia sul processo di formazione.

Nella prospettiva didattica, due sono gli aspetti legati all'uso delle nuove tecnologie:

1. il primo riguarda l'alfabetizzazione informatica, ossia la possibilità di offrire ai bambini e ai ragazzi le conoscenze e le competenze che l'attuale società esige nell'uso delle nuove tecnologie;
2. il secondo riguarda il ruolo che esse possono assumere nel favorire il conseguimento di obiettivi di insegnamento-apprendimento disciplinari.

L'utilizzo del computer e la conoscenza delle sue funzioni assumono perciò un ruolo importante nel processo formativo, non tanto in alternativa agli strumenti tradizionali, ma in modo complementare ad essi; la scelta, fatta negli ultimi anni, di introdurre nell'offerta formativa d'Istituto una progressiva alfabetizzazione informatica e una sistematica educazione all'uso delle tecnologie multimediali risponde inoltre all'esigenza di formare i "cittadini del futuro" e si armonizza con quanto previsto dalla Riforma del Sistema Scolastico.

L'educazione alla multimedialità nella nostra scuola è intesa come un progetto interdisciplinare che considera l'uso dello strumento funzionale e diversificato in relazione alle discipline, e comporta un uso creativo e attivo delle tecnologie.

Diverse classi utilizzano già da tempo la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) che consente un nuovo modo di "fare didattica" in cui i ragazzi diventano esecutori attivi di percorsi educativi e culturali.

La multimedialità, offre varie opportunità di attivare abilità e di consolidare capacità legate a diverse discipline e a diversi aspetti dell'apprendimento: testi, immagini, animazioni e video, suoni e musica, opere di consultazione, offrono tutte l'occasione di legami trasversali fra le conoscenze e per accrescere le competenze personali di ciascun allievo. Il mezzo informatico in genere va considerato come un potente strumento didattico "trasversale" che può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse; esso predispone alla progettualità e alla continua ricerca di soluzioni migliorative del proprio lavoro.

Tutto ciò costituisce un notevole obiettivo educativo in ogni ambito disciplinare.

I percorsi di uso delle nuove tecnologie sono strutturati come una graduale alfabetizzazione informatica di base dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, fino alla secondaria, prevedono un utilizzo attivo delle tecnologie per:

- potenziare l'educazione linguistica soprattutto sfruttando le enormi potenzialità anche motivazionali della videoscrittura;
- apprendere navigando tra le conoscenze anche attraverso la costruzione di ipertesti;
- dilatare la biblioteca scolastica con la ricerca in rete o l'uso di cd-rom;
- favorire la crescita culturale e l'apertura al mondo attraverso la comunicazione on line;
- sviluppare le competenze tecnico-disciplinari attraverso l'impiego di software specifici;

- condividere le risorse multimediali on-line;
- favorire lo sviluppo di abilità e competenze anche per gli alunni con disabilità (**ausilio teca multimediale**).

La metodologia utilizzata si lega alle aree disciplinari coinvolte e si ispira a quadri di riferimento pedagogici che prestano particolare attenzione all'interazione sociale in classe e al ruolo di mediazione offerta dagli strumenti nei processi di insegnamento - apprendimento.

Progetto Snappet

Il Progetto Snappet nasce con lo scopo di migliorare la qualità dell'istruzione e quindi dell'apprendimento scolastico, fornendo un esclusivo servizio che integra tablet computer e contenuti attraverso una piattaforma di sviluppo e di controllo gestita dagli insegnanti. L'affiancamento interattivo agli esistenti libri di testo operativi è basato sulle metodologie didattiche più utilizzate a livello locale e nazionale.

Con Snappet è possibile usufruire della tecnologia digitale in classe ben coniugata con gli esistenti metodi di insegnamento.

Ogni lezione e quindi l'educazione "in stile Snappet" può essere riassunta in sole 4 semplici fasi:

1. **Istruzioni dell'insegnante** secondo il metodo tradizionale di insegnamento (abituamente una fase di introduzione/orientamento ed una fase di istruzione/spiegazione).
2. **Svolgimento delle lezioni** presenti in piattaforma sia a livello individuale che di cooperative-learning; verifica dell'elaborato da parte degli alunni attraverso un feedback in tempo reale.
3. **Feedback diretto e focalizzato** del docente sulla base della performance didattica individuale o del gruppo classe.
4. **Raccolta di elementi utili per arricchire la valutazione** che il docente esprime relativamente agli obiettivi di insegnamento/apprendimento previsti.

La scuola, pertanto, al fine di rendere fattibile il raggiungimento, per tutti gli attori dell'istituzione (personale docente- ATA – alunni e famiglie) delle finalità su esposte, ha deciso di migliorare la rete infrastrutturale, partecipando alla candidatura relativa al PON FESR "**Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione** – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – **10.8** – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Azione **10.8.1** "*Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione*

di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]."

Continuità verticale, continuità orizzontale

Nell'ambito della continuità, intesa come esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, saranno realizzate, nel corso dell'anno scolastico, attività rivolte alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero della Dispersione Scolastica e la promozione del successo formativo

La scuola, in risposta ai fabbisogni del territorio, per migliorare le competenze dei giovani e contrastare la dispersione scolastica, aderisce ai progetti area a rischio e a forte processo immigratorio.

L'azione del progetto che s'intende promuovere, investe la metodologia della ricerca-azione che stimola all'autoformazione degli alunni e alla mentalità del ricercatore, attraverso una didattica laboratoriale.

Progetto Area a Forte Processo Immigratorio

La scuola, per rispondere ai bisogni di un'utenza sempre più diversa, intende promuovere l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'educazione alla multi etnicità, intesa come offerta formativa che fornisce conoscenze e competenze per comprendere una realtà sempre più complessa e globalizzata.

Si prevedono, nel corso dell'anno scolastico, attività in orario extracurricolare che promuoveranno la partecipazione attiva degli alunni e delle famiglie.

Progetti destinati agli alunni (MOF-FIS)

Nel corso dell'anno scolastico si avvieranno progetti, in orario extrascolastico, destinati agli alunni della scuola (infanzia, primaria e secondaria) e finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

g. Progetti destinati ai docenti Piano di Aggiornamento e di Formazione

Il Piano Annuale delle Attività di Aggiornamento e Formazione sarà definito a seguito del monitoraggio delle esigenze formative dei docenti e si avvarrà di enti di formazione accreditati dal MIUR.

I Docenti si avvarranno della carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione per:

- acquisto libri e riviste
- Corsi di aggiornamento
- Corsi di laurea, master
- Biglietti teatro, cinema, musei
- Per iniziative coerenti con il Piano di formazione della scuola
- Per iniziative coerenti con il Piano Nazionale di Formazione
Come previsto dal comma 121 della Legge 107 del 13.07.2015

6. Programma Operativo Nazionale PON

Il **Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo"** è uno dei programmi operativi previsti dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) finanziati dai Fondi Strutturali Obiettivo 1. La titolarità di questo programma è del Ministero dell'istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica - Ufficio V, che funge da Autorità di Gestione.

Il PON Scuola si avvale di due Fondi:

il Fondo Sociale Europeo (FSE)

il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Il P.O.N. ha come ambito di riferimento territoriale le scuole pubbliche di sei Regioni del Mezzogiorno: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

PON FESR Azione E1 e A3

Il PON FESR Azione E1 e A3 prevede:

Asse I "*Società dell'informazione*" obiettivo operativo A3: cablaggio e rete inclusa strumentazione wireless.

Asse II "*Qualità dell'ambiente scolastico*" obiettivo specifico E1: realizzazione degli ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti.

P.O.N. F.E.S.R. Azione E1 e A3 (A.3 = Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali, E.1 = Ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti). Circolare M.I.U.R. AOODGAI/1858 del 28 febbraio 2014. Asse I "*Società dell'informazione*" Obiettivo operativo A.3 *Cablaggio e rete inclusa strumentazione wireless*, ed all'Asse II "*Qualità degli ambienti scolastici*" Obiettivo operativo E, Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e del personale della scuola - Obiettivo specifico E.1 "*Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti*". Avviso per la presentazione delle proposte per la realizzazione di reti wireless e l'acquisizione di attrezzature per i docenti e il personale della scuola. Approvazione programmazione e candidatura."

Obiettivo specifico del P.O.N.	Azioni poste a bando
---------------------------------------	-----------------------------

A – Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle Istituzioni Scolastiche	A3 – Cablaggio e reti inclusa la strumentazione wireless
E – Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti	E1 – Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere dei docenti attraverso l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti

Alle Istituzioni Scolastiche è offerta la possibilità di:

- accedere ed utilizzare tecnologie sempre più aggiornate ed efficaci per la didattica;
- permettere a docenti e studenti di fruire di risorse digitali nella didattica di classe;
- trasformare aree ed ambienti didattici in aree ed ambienti didattici wireless;
- portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali;
- dotarsi dei registri elettronici, in linea con la normativa vigente.



PON FESR "Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

- **Asse II Infrastrutture per l'istruzione** – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – **10.8** – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.
- Azione **10.8.1** "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]."

7. SISTEMA DI VALUTAZIONE

7.1 Modalità e strumenti di valutazione dell'offerta e dei risultati ottenuti e frequenza dei momenti valutativi PROVE INVALSI

Le prove INVALSI di Italiano e matematica per la classe III di scuola secondaria di primo grado è prevista per il 17 giugno 2016; le date relative alle prove di Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte primaria sono da definire.

7.2 Autoanalisi e autovalutazione del servizio scolastico

a. Progetto CAF Miglioramento delle Performance delle Istituzioni Scolastiche

Il progetto "*Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche*" è realizzato nell'ambito del PON 2007-2013 "*Competenze per lo sviluppo*" (FSE Asse II Capacità istituzionale - Obiettivo H) dal Dipartimento della Funzione Pubblica, su incarico del MIUR, in collaborazione con Formez PA.

Gli obiettivi

- Favorire l'introduzione nelle scuole di Campania, Calabria, Sicilia e Puglia di processi di autovalutazione e miglioramento continuo basati sul modello europeo CAF Education;
- sviluppare conoscenze e competenze per l'autovalutazione e il miglioramento continuo secondo i principi di eccellenza del Total Quality Management;
- promuovere la cultura della qualità della performance organizzativa;
- favorire la costituzione di network territoriali a supporto della diffusione del modello.

Le azioni

- **Azioni di informazione:** seminari per sensibilizzare e promuovere la partecipazione al Progetto.
- **Percorsi di accompagnamento:** in funzione delle differenti caratteristiche e livelli di maturità organizzativa delle istituzioni scolastiche.
- **Confronto tra esperienze:** azioni di networking e visite presso altre istituzioni scolastiche nazionali per favorire il benchlearning.
- **Stesura del Rapporto di Autovalutazione**
- **Stesura Piano di Miglioramento**

Il piano di miglioramento redatto dal Comitato di miglioramento ha previsto la realizzazione del Progetto *"Informatica...mente"*.

Referenti del Progetto CAF sono stati nominati i docenti Albanese e La Russa



b. Progetto ValeS Valutazione e Sviluppo Scuola promosso dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 – Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" – FSE -2007-IT 05 1 PO 007 – Asse II – Obiettivo H - Azione H.9 *"Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"*. Avvio del Progetto Nazionale *"VALeS - Valutazione e Sviluppo Scuola"* nelle scuole del primo e secondo ciclo delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). A.S. 2014/2015.

Il progetto VALES ha come finalità complessiva quella di costruire un sistema nazionale di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche basato su criteri condivisi e su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione che, integrato con una riflessione interna, possa sviluppare la capacità delle scuole di migliorare la qualità complessiva del servizio, nonché la verifica e il controllo dell'offerta formativa e avere come conseguenza un innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti.

Giunto al terzo anno, il Progetto ValeS ha visto la presenza a scuola di un Consulente per il Miglioramento nominato dall'INDIRE, il quale, accompagnerà la scuola in ogni fase del miglioramento: il confronto tra le piste indicate nel report della valutazione esterna e la riflessione dell'autovalutazione; la progettazione del PdM sulla base del format indicato e degli indicatori per la valutazione; l'avvio e la realizzazione dei progetti; la valutazione delle azioni realizzate.

L'accompagnamento al miglioramento alle scuole da parte del consulente prevede sia momenti in presenza, sia il lavoro a distanza tramite piattaforma online.

Alle scuole è stato chiesto di formare un team di miglioramento interno, che prevede la presenza del Dirigente Scolastico, del DSGA e di figure ritenute fondamentali per la promozione della cultura del miglioramento all'interno dell'organizzazione e/o comunque di membri che hanno già fatto parte del team di autovalutazione della scuola.

Il Team di Miglioramento è così composto:

Docente	Area di competenza
Albanese e Galante	referenti VAlE S e F.F. S.S. area 1
Albanese e La Russa	referenti CAF
Montalto	collaboratore DS
Borino	F.S. area 5 come supporto al progetto di miglioramento " Informatica..mente"
Re	F.S. area 2
Cassaniti, Chiaramonte, Giordano, Lo Piccolo	F.F.S.S. area 3
Cuccia	F.S. area 4
Mercato, Lazio, Orlando	responsabili di plesso
Tinnirello	responsabile APE IPM

Compiti del Team sono:

- partecipare agli incontri con il consulente di miglioramento;
- accedere alla piattaforma online;
- progettare il piano di miglioramento.

Caratteristiche del Team sono:

- essere un gruppo di persone con attività e compiti ben definiti, che mirano alla realizzazione di obiettivi specifici;
- essere caratterizzato da un alto grado di impegno cognitivo ed emotivo.

Esso si configura come *'cinghia di trasmissione'* per il miglioramento all'interno dell'organizzazione scolastica.

I primi mesi dell'anno sono finalizzati alla progettazione del piano di miglioramento, sulla base del formato suggerito da Indire, ispirato al modello CAF.

Le azioni di miglioramento prevedono la possibilità di essere realizzate durante tutto l'anno scolastico 2014-2015.

Fondo Sociale Europeo

Obiettivo	B - Migliorare le competenze del personale della scuola e dei
Azione	B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica
Tipologia della proposta *	Percorso di formazione
Contenuto della Proposta *	
N. minimo e tipologia destinatari	5 - Personale della scuola
Durata in ore	La durata richiesta non può essere suddivisa in più moduli
Costo del Modulo	Area formativa + area organizzativa gestionale

Area Formativa	Docenza da parte degli Esperti (n. h * euro 80 orarie) e que
Area Organizzativo Gestionale	Direzione/coordinamento (ma
	D.S.G.A.
	Referente della valutazione interna ed esterna (max
	Facilitatore piano integrato degli interventi (max
	Altre voci: (m
	Membri del Gruppo Operativo di Piano Integrato di Istituto c di accompagnamento.
	Personale ATA (amministrativo contabile, assistenti tecnici, c

	Rimborso viaggio, vitto, alloggio per allievi e personale coinvolto
	Materiale di consumo (a titolo esemplificativo: materiale di consumo)
	Noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche
	Spese postali, telefoniche e collegamenti telematici
Area Accompagnamento obbligatoria	Pubblicità e sensibilizzazione
Area Accompagnamento Opzionale	Non prevista
Fondo Sociale Europeo	* L'individuazione della tipologia e del contenuto della proposta
Obiettivo	D) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola
Azione	D.1 - interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola
Tipologia della proposta *	Percorso formativo competenze digitali di base Percorso formativo avanzato gestione di reti
Contenuto della Proposta *	Percorso Base - Intermedio - Avanzato
N. minimo e tipologia destinatari	n. 15 - Personale della scuola
Durata in ore	La durata richiesta non può essere suddivisa in più moduli
Costo del Modulo	Area formativa + area organizzativa gestionale
Area Formativa	Docenza da parte degli Esperti n. h. * 80 euro orarie) e quella
Area Organizzativo Gestionale	Direzione/coordinamento
	D.S.G.A.

	Referente della valutazione interna ed esterna (ma
	Facilitatore piano integrato degli interventi (ma
	Altre voci:
	Membri del Gruppo Operativo del Piano Integrato di Istituto di accompagnamento.
	Personale ATA (amministrativo contabile, assistenti tecnici, c
	Rimborso viaggio, vitto, alloggio per allievi e personale coinv
	Materiale di consumo (a titolo esemplificativo: materiale di c
	Noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche
	Spese postali, telefoniche e collegamenti telematici
Area Accompagnamento obbligatoria	
	Pubblicità e sensibilizzazione (
Area Accompagnamento Opzionale	
	Certificazione Enti Certificatori esterni ICT
	* L'individuazione della tipologia e del contenuto della propo

c. Rapporto Autovalutazione
(Periodo di Riferimento 2014-15)

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante dei bambini e degli adolescenti e con

tre diversi periodi dell'anno, all'inizio, in itinere, e alla fine, per analizzare le aspettative/

La Funzione Rapporti con le Famiglie è costituita dal Dirigente Scolastico con il compito d

L'informazione deve scorrere attraverso i canali dei **momenti assembleari** e dei **colloq**

a. Il Patto Formativo e il Patto Educativo di Corresponsabilità

Il DPR n° 235 del 21/11/2007, introduce nelle istituzioni scolastiche il Patto di corresponsabilità, un documento che espone i principi condivisi da tutti i soggetti coinvolti nell'istituzione scolastica i quali si impegnano a rispettare il regolamento d'Istituto e l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva.

Il patto formativo regola l'attività didattica, quindi i processi di insegnamento/apprendimento e lo svolgimento delle attività didattiche in cui ognuno "sa" consapevolmente assumersi le proprie responsabilità per la crescita della persona in tutte le sue dimensioni". Rendere esplicite le regole significa affermare che le regole sono indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere possa giungere a buon esito. Sono previste schede - tabelle in alternativa, l'attestato di frequenza e partecipazione al corso. Sono previste schede - tabelle

Il consiglio di modulo, in relazione agli elementi raccolti dai docenti sulla situazione di partenza

La compilazione del Patto Formativo sarà effettuata dai docenti e dal corsista, in sede di incontro di lavoro, sulla situazione di partenza; concorderà, inoltre, gli obiettivi e le strategie previste nella scheda

Esso si stabilisce tra docenti, genitori e coinvolge tutti gli operatori scolastici che s'impegnano

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...
<ul style="list-style-type: none"> - comprendere i bisogni formativi (disciplinari e educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe; - riconoscere il genitore come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nei casi di punti di vista divergenti; - creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia; - promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento; - rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti; - conoscere la progettazione educativo-didattica della classe; - partecipare agli incontri scuola - famiglia; - controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola e quelle più generali della convivenza civile (rispetto dei compagni, dell'ambiente scolastico, del corridoio scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, divieto di cellulare, soldi e oggetti di valore, ecc...), - parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e informarsi

<p>d'insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo con i compagni, nonché risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione; - favorire e rafforzare il senso di responsabilità attraverso interventi didattici e educativi mirati a far comprendere il significato del rispetto delle regole e della civile convivenza; - scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo; - instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con genitori e alunni, a garanzia del rispetto personale e della privacy e al fine di evitare, o comunque limitare, incomprensioni e fraintendimenti; - riconoscere i genitori come alleati nel perseguire la formazione degli alunni e instaurare con essi un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti; - far conoscere la progettazione educativo-didattica della classe; - motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carezza d'impegno, violazione delle regole...) - rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni; - garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni facendone comprendere l'importanza agli alunni; - verificare quotidianamente l'adempimento delle consegne affidate, per far comprendere agli alunni il significato e il valore dei compiti assegnati; - garantire nell'assegnazione dei 	<p>costantemente del percorso educativo – didattico svolto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; - scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo; - evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare ascolto e credito agli insegnanti, per favorire il raggiungimento degli obiettivi comportamentali degli alunni; - responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici <p>sollecitandoli al lavoro in autonomia, fornendo aiuti minimi nell'esecuzione dei compiti, invitandoli a leggere a voce alta tutti i giorni; favorire l'autonomia personale dei propri figli aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e modi adeguati per i compiti, il gioco, il tempo libero, lo sport, la TV ecc...;</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia; - rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate. - giustificare sempre le assenze; - garantire un controllo costante dello zaino eliminando ciò che non serve, o che non è stato richiesto, e ponendo attenzione nell'acquisto di materiale scolastico inutile; - controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo; - curare la persona del figlio nell'igiene e nella presentabilità; - fare in modo che l'alunno fruisca di un adeguato riposo; - sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, mostre,
---	---

<p>compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;</p> <p>- correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe.</p>	<p>spettacoli, progetti...);</p> <p>- far capire ai figli che gli eventuali rimproveri e/o lievi castighi che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità formativa, tesa a riflettere sull'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.</p>
--	---

b. Organo di garanzia

L'organo di garanzia, introdotto con l'art. 5 del DPR 249/98 (Statuto delle studentesse e istituto. La nota del 31 luglio 2008 spiega che i regolamenti dovranno precisarne:

a) la **composizione** in ordine

1) al numero dei suoi membri, che non possono essere meno di quattro (DS, 1 DOCENTE

2) alle procedure di elezione e subentro degli stessi, nonché alla possibilità di nominare s

b) **il funzionamento**

1) se tale organo in prima convocazione debba essere "perfetto" cioè completo e magari

2) il valore dell'astensione.

9. PROTOCOLLI DI INTESA E ACCORDI DI RETE

9.1 Protocolli di intesa

Protocollo d'intesa con l'Università

La scuola "Manzoni - Impastato" ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Università

Secondo tale protocollo la scuola s'impegna ad accogliere, presso le sue strutture,

10 . NOTE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli adeguamenti al Piano dell'Offerta Formativa, relativi al primo periodo didattico (sette